

Punto 17. Fornitura di materiale vario di raccorderia per la copertura del fabbisogno aziendale per il triennio 2024/2026: autorizzazione all'espletamento di distinte procedure di individuazione dei fornitori.

Il Presidente dà lettura della nota prot. 465 del 02.07.2024, a firma della Divisione Tecnica - Appalti, qui di seguito riportata: «Con nota prot. 419/2024 dell'11/06 u.s., qui allegata, questo ufficio ha proposto l'esperimento di distinte procedure per l'affidamento della fornitura di materiale vario di raccorderia. Il C.d.A., nell'adunanza dell'11/6 u.s., ha invitato l'ufficio a "..... fornire un supplemento istruttorio, rispetto alla relazione prodotta, che contenga maggiori precisazioni sulle ragioni che hanno indotto a proporre la suddivisione delle forniture e l'affidamento delle medesime mediante espletamento di distinte procedure, al fine di non incorrere nel frazionamento artificioso degli affidamenti". Tanto premesso, si ritiene opportuno evidenziare, preliminarmente, che l'art. 58 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. 36/2023, al comma 1 statuisce quanto segue con riguardo al tema della suddivisione in lotti: "Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture". Questa disciplina, come affermato nella Relazione illustrativa che ha accompagnato il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, è espressione di un avvicinamento alla legislazione europea, secondo la quale gli Stati membri devono incoraggiare le loro Autorità contraenti a suddividere ove possibile i contratti in lotti. Tale orientamento, espressione del favor verso le piccole e medie imprese, non trasforma la suddivisione della gara in lotti in un obbligo cogente, ma rende obbligatoria, nel caso in cui la stazione appaltante abbia deciso di non operare tale suddivisione, un'ideale motivazione sulla suddetta scelta. (art. 58 co. 2, I periodo, D.Lgs. 36/2023: "Nel bando o nell'avviso di indizione della gara le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese"). Orbene, nella fattispecie in esame, come già evidenziato, viene in rilievo l'approvvigionamento di materiale estremamente eterogeneo, suddiviso per parti aventi autonoma funzionalità ed utilità, indipendentemente dall'attuazione complessiva della fornitura, sicché, in un tale contesto, risulta alquanto problematico fornire una motivazione che legittimi l'accorpamento dei lotti, andando oltre la mera costituzione, all'interno dell'Albo Fornitori, del gruppo merceologico denominato "Raccorderia", intervenuta a fini gestionali, ma non indicativa del carattere omogeneo dei beni ricompresi nella categoria e della univocità del mercato di riferimento. Peraltro, va anche considerato che, nell'ambito dell'Albo Fornitori aziendale, i vari sottogruppi che alimentano il gruppo merceologico "Raccorderia"

registrano la presenza di operatori economici in parte differenti (essendo consentita, proprio in ragione delle caratteristiche del mercato di riferimento, l'iscrizione per sottogruppo); di talché l'indizione di procedure distinte per sottogruppi omogenei, ricompresi nell'ambito del citato gruppo merceologico "Raccorderia", consentirebbe una maggiore possibilità di partecipazione agli operatori economici iscritti all'Albo Fornitori, favorendo il conseguimento del miglior risultato in capo alla Società.»

Il Presidente invita il GI ad esprimersi in merito.

Il Gestore Indipendente, dopo ampia discussione, preso atto della relazione della Sezione Appalti prot. n. 410/2024 dell'11/06/2024, alla quale ci si riporta; per la parte relativa all'elenco del materiale da acquistare suddiviso dai numeri da 1) a 13), nonché dell'odierno supplemento di istruttoria reso dalla Sezione Appalti con nota prot. 465 del 02.07.2024, autorizza l'esperimento delle seguenti distinte procedure di individuazione dei fornitori, individuate qui di seguito con i medesimi numeri apposti nella richiamata relazione prot. 410/2024 dell'11/06/2024:

- 1) Raccorderia zincata in ghisa malleabile a cuore bianco – valore stimato € 60.000,00 oltre IVA: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, preceduto da informale sondaggio di mercato da esperire mediante interpello di almeno n. 3 operatori economici individuati tra quelli iscritti nella relativa categoria dell'albo fornitori aziendale;
- 2) Raccorderia in acciaio a saldare – valore stimato € 75.000,00 oltre IVA: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, preceduto da informale sondaggio di mercato da esperire mediante interpello di almeno n. 3 operatori economici individuati tra quelli iscritti nella relativa categoria dell'albo fornitori aziendale;
- 3) Raccorderia in ottone – valore stimato € 420.000,00 oltre IVA: procedura negoziata senza bando, ex art. 50 co. 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati tra quelli iscritti nella relativa categoria dell'albo fornitori aziendale, prevedendo, quale criterio di aggiudicazione, quello del minor prezzo complessivo offerto;
- 5) Raccorderia – giunti dielettrici – valore stimato € 40.000,00 oltre IVA: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, preceduto da informale sondaggio di mercato da esperire mediante interpello di almeno n. 3 operatori economici individuati tra quelli iscritti nella relativa categoria dell'albo fornitori aziendale;
- 6) Raccorderia – valvole da interro – valore stimato € 30.000,00 oltre IVA: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, preceduto da informale sondaggio di mercato da esperire mediante interpello di almeno n. 3 operatori economici individuati tra quelli iscritti nella relativa categoria dell'albo fornitori aziendale;

- 7) Chiusini carrabili, di ispezione e pedonabili – valore stimato € 26.000,00 oltre IVA: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, alla Ditta Fosteel S.r.l. di Gravina in Puglia;
- 8) Raccorderia per macchina Ravetti – valore stimato compreso fra i 12.000,00 ed i 15.000,00 € oltre IVA: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, alla Lucana Utensili S.r.l. di Matera;
- 9) Riduttori di pressione – valore stimato compreso fra i 6.000,00 ed i 9.000,00 € oltre IVA: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, alla Pietro Fiorentini S.p.a. – Arcugnano (VI);
- 10) Tappi in acciaio a saldare – valore stimato compreso fra i 20.000,00 ed i 23.000,00 € oltre IVA: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, alla Ditta Fosteel S.r.l. di Gravina in Puglia;
- 11) Raccordi ottonati con traversa per misuratori G4 – valore stimato compreso fra i 7.000,00 ed i 9.000,00 € oltre IVA: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, alla Rubinetterie Bresciane Bonomi S.p.a. di Gussago (BS);
- 12) Esalatori metano - valore stimato fra i 2.500,00 ed i 7.500,00 € oltre IVA: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, alla Lucana Utensili S.r.l. di Matera.

Il G.I. prende atto che le procedure di affidamento contraddistinte dai numeri 4) e 13) di cui alla nota n. 419/2024 dell'11/06 saranno portati all'attenzione del CDA in una prossima adunanza e pertanto rinvia la procedura di affidamento degli stessi alla prossima adunanza utile.

La presente delibera adottata all'unanimità dei presenti assume il n. **151/GI/24** agli atti della società.



1.17 Fornitura di materiale vario di raccorderia per la copertura del fabbisogno aziendale per il triennio 2024/2026: autorizzazione all'espletamento di distinte procedure di individuazione dei fornitori.

Il Presidente ha dato lettura della nota prot. 465 del 02.07.2024, a firma della Divisione Tecnica - Appalti, qui di seguito riportata: «Con nota prot. 419/2024 dell'11/06 u.s., qui allegata, questo ufficio ha proposto l'esperimento di distinte procedure per l'affidamento della fornitura di materiale vario di raccorderia. Il C.d.A., nell'adunanza dell'11/6 u.s., ha invitato l'ufficio a "..... fornire un supplemento istruttorio, rispetto alla relazione prodotta, che contenga maggiori precisazioni sulle ragioni che hanno indotto a proporre la suddivisione delle forniture e l'affidamento delle medesime mediante espletamento di distinte procedure, al fine di non incorrere nel frazionamento artificioso degli affidamenti". Tanto premesso, si ritiene opportuno evidenziare, preliminarmente, che l'art. 58 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. 36/2023, al comma 1 statuisce quanto segue con riguardo al tema della suddivisione in lotti: "Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture". Questa disciplina, come affermato nella Relazione illustrativa che ha accompagnato il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, è espressione di un avvicinamento alla legislazione europea, secondo la quale gli Stati membri devono incoraggiare le loro Autorità contraenti a suddividere ove possibile i contratti in lotti. Tale orientamento, espressione del favor verso le piccole e medie imprese, non trasforma la suddivisione della gara in lotti in un obbligo cogente, ma rende obbligatoria, nel caso in cui la stazione appaltante abbia deciso di non operare tale suddivisione, un'idonea motivazione sulla suddetta scelta. (art. 58 co. 2, I periodo, D.Lgs. 36/2023: "Nel bando o nell'avviso di indizione della gara le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese"). Orbene, nella fattispecie in esame, come già evidenziato, viene in rilievo l'approvvigionamento di materiale estremamente eterogeneo, suddiviso per parti aventi autonoma funzionalità ed utilità, indipendentemente dall'attuazione complessiva della fornitura, sicché, in un tale contesto, risulta alquanto problematico fornire una motivazione che legittimi l'accorpamento dei lotti, andando oltre la mera costituzione, all'interno dell'Albo Fornitori, del gruppo merceologico denominato "Raccorderia", intervenuta a fini gestionali, ma non indicativa del carattere omogeneo dei beni ricompresi nella categoria e della univocità del mercato di riferimento. Peraltro, va anche considerato che, nell'ambito dell'Albo Fornitori aziendale, i vari sottogruppi che alimentano il gruppo merceologico "Raccorderia" registrano la presenza di operatori economici in parte differenti (essendo consentita, proprio in

ragione delle caratteristiche del mercato di riferimento, l'iscrizione per sottogruppo); di talché l'indizione di procedure distinte per sottogruppi omogenei, ricompresi nell'ambito del citato gruppo merceologico "Raccorderia", consentirebbe una maggiore possibilità di partecipazione agli operatori economici iscritti all'Albo Fornitori, favorendo il conseguimento del miglior risultato in capo alla Società».

Il Gestore Indipendente, dopo ampia discussione, preso atto della relazione della Sezione Appalti prot. n. 410/2024 dell'11/06/2024, alla quale ci si è riportati per la parte relativa all'elenco del materiale da acquistare suddiviso dai numeri da 1) a 13), nonché dell'odierno supplemento di istruttoria reso dalla Sezione Appalti con nota prot. 465 del 02.07.2024, ha autorizzato l'esperimento delle seguenti distinte procedure di individuazione dei fornitori, individuate qui di seguito con i medesimi numeri apposti nella richiamata relazione prot. 410/2024 dell'11/06/2024:

- 1) Raccorderia zincata in ghisa malleabile a cuore bianco – valore stimato € 60.000,00 oltre IVA: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, preceduto da informale sondaggio di mercato da esperire mediante interpello di almeno n. 3 operatori economici individuati tra quelli iscritti nella relativa categoria dell'albo fornitori aziendale;
- 2) Raccorderia in acciaio a saldare – valore stimato € 75.000,00 oltre IVA: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, preceduto da informale sondaggio di mercato da esperire mediante interpello di almeno n. 3 operatori economici individuati tra quelli iscritti nella relativa categoria dell'albo fornitori aziendale;
- 3) Raccorderia in ottone – valore stimato € 420.000,00 oltre IVA: procedura negoziata senza bando, ex art. 50 co. 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati tra quelli iscritti nella relativa categoria dell'albo fornitori aziendale, prevedendo, quale criterio di aggiudicazione, quello del minor prezzo complessivo offerto;
- 5) Raccorderia – giunti dielettrici – valore stimato € 40.000,00 oltre IVA: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, preceduto da informale sondaggio di mercato da esperire mediante interpello di almeno n. 3 operatori economici individuati tra quelli iscritti nella relativa categoria dell'albo fornitori aziendale;
- 6) Raccorderia – valvole da interro – valore stimato € 30.000,00 oltre IVA: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, preceduto da informale sondaggio di mercato da esperire mediante interpello di almeno n. 3 operatori economici individuati tra quelli iscritti nella relativa categoria dell'albo fornitori aziendale;
- 7) Chiusini carrabili, di ispezione e pedonabili – valore stimato € 26.000,00 oltre IVA: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, alla Ditta Fosteel S.r.l. di Gravina in Puglia;



- 8) Raccorderia per macchina Ravetti – valore stimato compreso fra i 12.000,00 ed i 15.000,00 € oltre IVA: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, alla Lucana Utensili S.r.l. di Matera;
- 9) Riduttori di pressione – valore stimato compreso fra i 6.000,00 ed i 9.000,00 € oltre IVA: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, alla Pietro Fiorentini S.p.a. – Arcugnano (VI);
- 10) Tappi in acciaio a saldare – valore stimato compreso fra i 20.000,00 ed i 23.000,00 € oltre IVA: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, alla Ditta Fosteel S.r.l. di Gravina in Puglia;
- 11) Raccordi ottonati con traversa per misuratori G4 – valore stimato compreso fra i 7.000,00 ed i 9.000,00 € oltre IVA: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, alla Rubinetterie Bresciane Bonomi S.p.a. di Gussago (BS);
- 12) Esalatori metano - valore stimato fra i 2.500,00 ed i 7.500,00 € oltre IVA: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, alla Lucana Utensili S.r.l. di Matera.

Il G.I. ha preso atto che le procedure di affidamento contraddistinte dai numeri 4) e 13) di cui alla nota n. 419/2024 dell'11/06 saranno portati all'attenzione del CDA in una prossima adunanza e pertanto ha rinviato la procedura di affidamento degli stessi alla prossima adunanza utile.

Il Consiglio, esaminata la documentazione relativa agli argomenti in discussione, ratifica le decisioni del Gestore Indipendente.

La presente delibera adottata all'unanimità dei presenti assume il n. **156/24** agli atti della società.